

## ANALISI CINEMATOGRAFICA



*Titolo internazionale*

**Tu seras mon allié**

*Titolo italiano*

**Tu sarai il mio alleato**

*Regia*

Rosine Mfetgo Mbakam

*Analisi cinematografica*

Domè Mbida, una donna del Gabon, viene fermata all'aeroporto di Bruxelles dagli addetti al controllo di sicurezza per accertare la regolarità dei suoi documenti. La foto sul suo passaporto risulta ambigua e gli agenti di polizia sottopongono la donna a un lungo interrogatorio. Noi spettatori assistiamo trepidanti al duello di sguardi, silenzi, provocazioni, toni delle domande e delle risposte tra Domè e i due agenti, un uomo e una donna, incaricati della verifica. Per gli agenti questa procedura è ormai quotidiana e prevedibile negli esiti, anche se non la vivono con pari imperturbabilità. Domè ad un certo punto ricorre a un rito ancestrale per superare il rischio di respingimento, dando una suggestiva e quasi magica svolta alla vicenda. Con stile asciutto e di netta impronta documentaristica la regista mette l'accento sul dramma attuale dei tanti che bussano alle porte dell'Europa in cerca di destini migliori di quelli possibili nella terra d'origine.